

BEPPE GRILLO COME FONDATORE DEL TEMPIO SOLARE

Maurizio Blondet



BEPPE GRILLO COME FONDATORE DEL TEMPIO SOLARE



Geniale e spassosa l'analisi di Paolo Mieli sulle pulsioni interne al Movimento 5 Stelle dopo la disfatta elettorale a "tornare allo spirito delle origini": lo paragona al movimento del **reverendo Jones**, guru e fondatore della setta People's Temple, che il 12 novembre 1978, convinse i suoi 909 adepti a suicidarsi in massa. Col cianuro.

Era successo che un deputato del Congresso, Leo Ryan, aveva visitato il gruppo che per ordine del guru s'era ritirato nella giungla della Guyana, e ne aveva scoperto le sopraffazioni totalitarie e il dominio psichico aberrante che il "reverendo" – che adottava una forma di marxismo mentale di sua invenzione – esercitava sui suoi poveri fedeli. Jones aveva fatto uccidere Ryan; ma sentendo che ormai il mondo esterno aveva gettato uno sguardo impuro sulla sua società perfetta di fanatici soggiogati, insegnò loro che occorreva "difendersi dall'invasione del male" con il suicidio di massa.

A Beppe Grillo, che una volta era un comico, non sfuggirà il ridicolo di questa evocazione sinistra: de te fabula narratur.

Il reverendo Jones aveva composto un inno che fece cantare ai suoi soggiogati quando il gruppo ricevette la visita dell'ambasciatore sovietico della Guyana (allora una dittatura guevarista): «Siamo comunisti. Siamo comunisti oggi. Siamo comunisti oggi e ne siamo felici».

Abbiamo una idea dell'inno che il reverendo Beppe farà cantare ai suoi? "NO-TAV, No-ILVA; No-Gas! no-Autostrade, Onestà, Onestà, Onestà!", "Crescita zero! Chiudere tutte le fabbriche!".

E ciò gli farà forse recuperare i milioni di voti che hanno perso nei primi mesi di governo? Palesamente no. La pulsione del ritorno alle origini è un puro intento suicida.

Finisce regolarmente così nelle sette di un certo tipo: è accaduto a Waco (1993), e a quelli del Tempio Solare:

75 adepti, psico-dipendenti da un guru belga di nome Luc Journet, si uccisero vicendevolmente fra la Svizzera e la Francia e il Canada nel nell'ottobre 1994.

“L'intrusione del male” nella setta (gnostica, neotemplare, apocalittica), s'era manifestata poche settimane prima nella polizia elvetica, che voleva sapere come mai quelli avessero ucciso un neonato (vi era entrato lo spirito di Satana); questa infezione della volgarità alla purezza (Onestà! Onestà!) ostacolava ormai il programma concretissimo del gruppo, che consisteva nel combattere il malvagio potere di questo mondo – concentrato nella Massoneria, Vaticano, Opus Dei e nel governo del Québec – deponendo questo corpo, piombo alchemico dal trasformare in oro, per rivestire il corpo solare e unirsi ai Maestri che avevano lasciato la Terra negli anni '30, sapendo prossima l'Apocalisse, per cominciare una vita purissima su Giove o su Sirio, dove non ci sono acciaierie inquinanti né bisogno di treni per Lione.

Ciascuno capisce la perfetta razionalità di questo programma di purificazione. Alcuni degli adepti, che faticavano a capirlo perché meno evoluti, furono caritatevolmente “aiutati” a deporre il corpo dagli altri, i più illuminati e consapevoli.

Una delle sopravvissute, tale Madame Paulais, stupì i giornalisti difendendo gli insegnamenti del guru con queste parole: «Ho appreso un'igiene di vita giusta e felice. Mi ha aiutato a prendere coscienza della realtà del presente, di questo mondo che va ineluttabilmente verso l'autodistruzione. In cima alla piramide del potere c'è qualche famiglia, la Massoneria, l'Opus Dei, il Vaticano..».

E' il tipo di risposta, con variazioni di toni, tra sprezzante, adirata con aria di sufficienza che si può ottenere da ogni militante attivista grillino. Una igiene di vita giusta e felice, l'onestà assoluta in politica espellendo tutti quelli di cui qualcuno si vanta al telefono di voler pagare 30 mila euro a un senatore per ottenere una legge a suo favore (che non ottiene), l'aria purificata dai fumi industriali, un Meridione che campa di coltivazione di cozze col reddito di cittadinanza e il riciclaggio della rumenta: chiunque obietti è trattato col disprezzo che si deve a un disonesto che serve interessi ripugnanti, o pazzo pericoloso, da eliminare – con l'aiuto del trojan e dei procuratori, purissimi esecutori dell'Onestà.

Perché tutto è perfettamente razionale. Quando il Movimento, nella UE, chiede prima di entrare nell'ALDE di Verhofstadt ultra pro-euroe pro-ue – ricevendone un rifiuto, e adesso chiede di entrare nel “Gruppo dell'estrema sinistra europea di cui fanno parte lo spagnolo Podemos, il greco Syriza, France Insoumise di Jean Luc Mélenchon e la tedesca Die Linke” (quella che gestisce la Sea Watch) ricevendone altrettanto rifiuto – e rifiutandosi insomma il movimento di allearsi con gli altri sovrani stie populistici –, è in perfetta coerenza con l'idea delle Origini 5 Stelle. Chi non lo capisce va eliminato. C'è solo da ringraziare che l'eliminazione non sia ancora fisica, non avendo i grillini il potere totale sull'Italia che sperano di riconquistare con Ritorno al Messaggio Originario.

Il punto, suggerisce Mieli, è che quale sia il Messaggio Originario non fa unanimità nel movimento stesso:

sembrano dimostrarlo “**la pubblicazione** di un libro di Alessandro Di Battista assai polemico tra le righe con ministri e sottosegretari del M5S. Fico che attacca il governo sulla questione dei migranti, su Regeni, su tutto – identificandosi con la Sinistra più anti-salviniana ma anche più anti-grillina, è il vero interprete delle Origini? “Non si può dire neanche che si stia stabilendo un asse tra Di Battista e Fico”, che dovrebbero essere i due capi-



Il Reverendo Bep

corrente dell'opposizione interna. Varie donne senatrici non fanno che esprimere dissenso dalla linea di Di Maio; che si precipita a Taranto per cambiare i patti sottoscritti con Arcelor allo scopo di obbedire alla Idea dell'Origine, che notoriamente era quella di chiuderla e mettere le migliaia di operai a coltivare mitili.

Il rischio è che facciano mancare al loro stesso governo la maggioranza, e portare alla fine anticipata della legislatura, che "aprirebbe la strada a Matteo Salvini e ai partiti di destra (in primis quello di Giorgia Meloni) a lui collegati".

Cosa tuttavia meno probabile di quel che appare, dato che secondo le ultime notizie Salvini detesta Giorgia Meloni, la teme perché non è riuscito a inglobare il suo elettorato – alle europee sono cresciuti entrambi i partiti – ed è per colpa sua, perché effettivamente ha spostato la Lega sullo stesso terreno dell'ex MSI: dove la Meloni può proporre l'affondamento della Sea Watch e Salvini no – il che è un bel guaio.

La cosa che rischia di venir dopo la crisi per suicidio di massa del Grillismo ordinato da Beppe Grillo, è il



Perfettamente razionale.

governo Draghi-Giorgetti. O magari, anche peggio, Mario Draghi come "l'italiano" alla Commissione UE – qualcuno adombra persino il Capo, sulla poltrona di Druncker – dove avrebbe ancor più potere di un capo di governo italiota, non essendo soggetto ai cambiamenti d'umore della "democrazia". Il vile affarista sta facendo le sue abili mosse, e sta piacendo sempre più all'ala realista dei leghisti, esasperati dai progetti anti-crescita e anti-industria degli alleati. Con le sue ultime asserzioni ha fatto calare lo spread, regalando mesi di respiro. Conte lo

vedrebbe bene nella Commissione UE; e chi potrebbe dire di no?

Un personaggio di tale prestigio il suo scopo è salvare l'euro dai tedeschi: a questo scopo, ci farà versare le cinquantine di miliardi che servono. Altri anni di torchia per il bene della Moneta, per tornare all'Origine della loro idea di Europa Unita. A fondo perduto, perché i tedeschi hanno già deciso di uscirne.

Il punto è che i fondatori delle sette non possono capire che il problema, quello che fa perder voti, adepti, senatori e governi, o condanna interi popoli al suicidio (come nel caso dell'euro), non è "l'allontanamento" dalla Idea Originaria, ma l'Idea Originaria in sé.

Godetevi qui l'articolo di Paolo Mieli:

https://www.corriere.it/opinioni/19_giugno_27/m5s-quei-tentativi-suicidio-politico-8751c2f2-9906-11e9-a7fc-0829f3644f7a.shtml?refresh_ce

(Noi, qui, ridiamo per non piangere)
